

IL TUMORE DELLO STOMACO

Sintesi

- E' la quarta neoplasia per frequenza di incidenza e la terza per mortalità.
- La tendenza temporale dei tassi standardizzati di incidenza e di mortalità mostra un andamento in diminuzione sia negli uomini sia nelle donne.
- La sopravvivenza per questo tumore è ancora insoddisfacente.
- L'incidenza standardizzata riportata dai Registri Tumori di Modena è simile al valore medio dei Registri Tumori italiani per le donne, leggermente superiore per gli uomini.
- La mortalità standardizzata maschile e femminile è inferiore al valore medio regionale.

In provincia di Modena ammalano ogni anno di tumore maligno dello stomaco circa 220 persone. E' la quarta neoplasia per frequenza d'insorgenza nella popolazione totale di uomini e donne assieme (dopo i tumori di polmone, mammella, colon-retto), la quinta nei soli uomini e la terza nelle sole donne. La tendenza dei nuovi casi (incidenza) nel periodo 1988-97, pur avendo un andamento un po' oscillante in particolare tra gli uomini, è in diminuzione in entrambi i sessi. Osservando l'andamento dei tassi standardizzati, per annullare l'effetto dell'età, si nota che nello stesso periodo l'incidenza standardizzata diminuisce sia negli uomini che nelle donne; inoltre in queste ultime l'incidenza di tale tumore in provincia di Modena è simile a quella del valore medio dei Registri Tumori italiani mentre è leggermente superiore negli uomini.

Nonostante la sopravvivenza per questa neoplasia in provincia di Modena sia tra le più alte in Italia soprattutto nel sesso femminile, la percentuale delle persone ammalate che sopravvive a 5 anni è poco più del 20% tra gli uomini e quasi il 30% tra le donne.

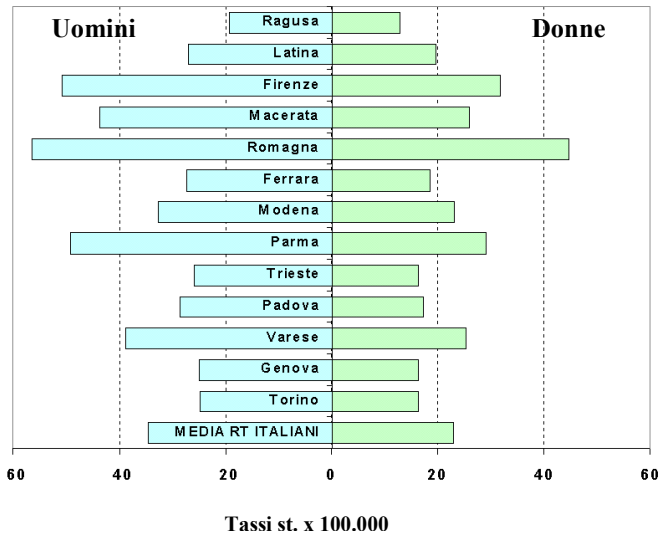
Analizzando la mortalità, si nota che negli ultimi anni la neoplasia dello stomaco ha provocato circa 160 morti all'anno, risultando al terzo posto nella graduatoria dei tumori che più frequentemente hanno provocato decessi in provincia di Modena.

La tendenza della mortalità osservata nel periodo 1987-99 mostra un andamento oscillante del numero di decessi per questa causa in entrambi i sessi. Quando si riduce l'effetto dell'invecchiamento della popolazione mediante la tecnica della standardizzazione si nota che la tendenza temporale della mortalità per questa patologia è in diminuzione; questo andamento è molto più marcato negli uomini che stanno raggiungendo valori analoghi a quelli delle donne.

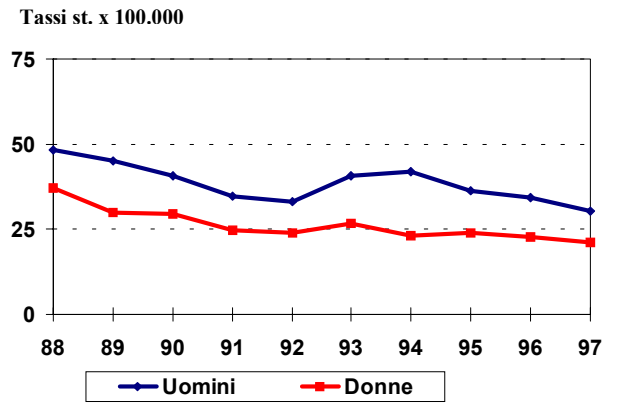
Confrontando i tassi standardizzati di mortalità regionali nel periodo 1995-97 si nota che in provincia di Modena il rapporto tra i tassi (CMF) è di 84,8% nelle donne e di 88,5% negli uomini (che quindi muoiono meno della media regionale rispettivamente del 15,2% e dell'11,5%)

Analizzando la mortalità per aree si osserva che essa è più elevata complessivamente nel distretto di Pavullo, seguito da quello di Sassuolo, sia per le donne che per gli uomini.

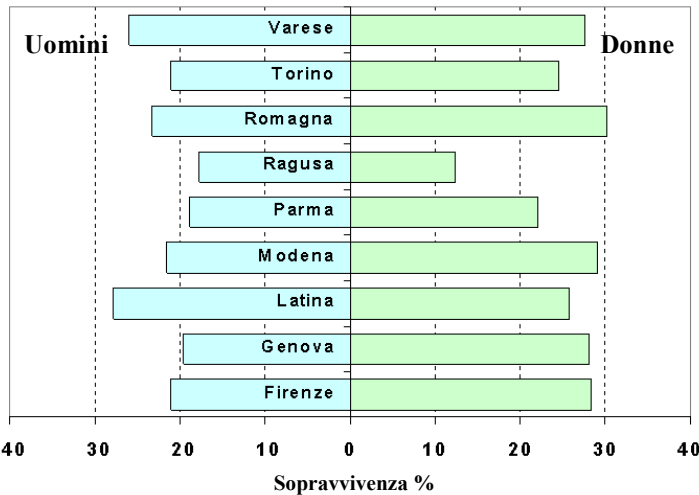
Incidenza delle neoplasie maligne dello stomaco in Italia. Tassi Standardizzati per 100.000 (standard Italia '81). Anni 1988-92. Fonte Eurocare 2.



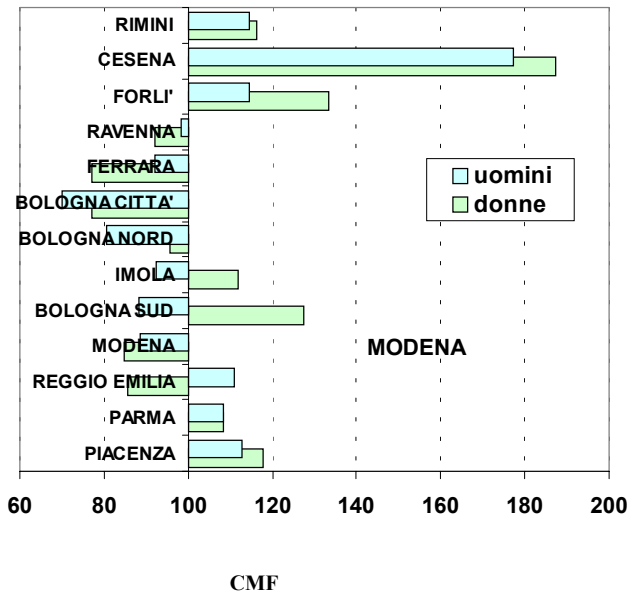
Incidenza dei tumori dello stomaco in provincia di Modena. Tassi Standardizzati per 100.000 (st. Italia '91). Anni 1988-97. Fonte: Registro Tumori di Modena



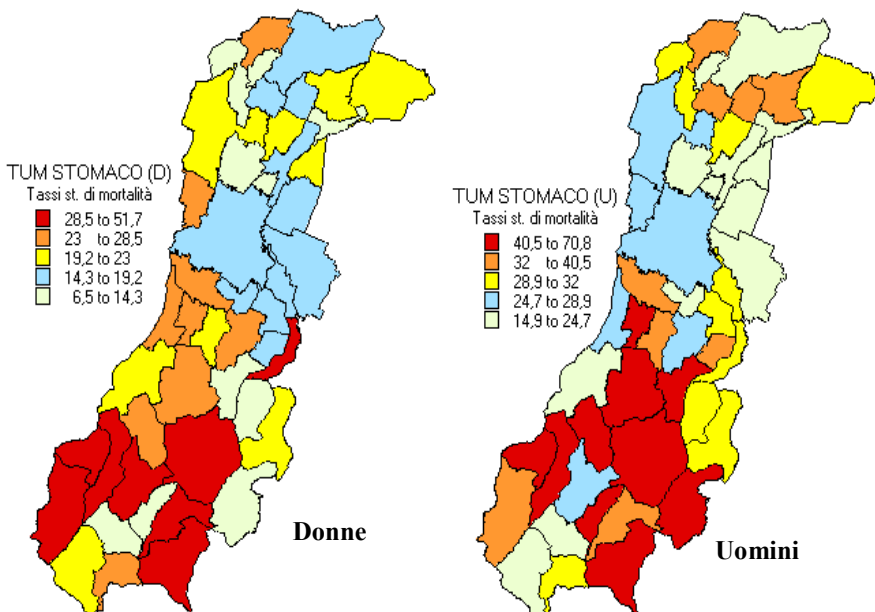
Sopravvivenza % in Italia a 5 anni dalla diagnosi. Tumori dello stomaco incidenti nel periodo 1985-89. Fonte Eurocare 2.



Confronto tra il tasso standardizzato di mortalità provinciale e regionale (CMF). Anni 1995-97. A sinistra le provincie con valori inferiori alla media regionale.



Mortalità per tumore dello stomaco in provincia di Modena per comune di residenza. Tassi standardizzati per 100.000. Anni 1987-99.



Mortalità per tumori dello stomaco in provincia di Modena. Tassi Standardizzati per 100.000 (st. Italia '91). Anni 1987-99. Fonte: Registro Tumori di Modena

